

Una “politica alla moda”

Sugli usi dell'abbigliamento tra politica, cultura e consumi

Seminario internazionale di studio, Università degli Studi di Milano
Venerdì 20 maggio 2016, ore 10,30-16,30 (Aula Seminari, Dip. Studi storici)

Contrariamente a settori disciplinari come la filosofia, la sociologia e la storia dell'arte, la storia contemporanea ha scoperto tardi il mondo della moda e del costume. La svolta culturale ha invece aperto da circa trent'anni un nuovo proficuo orizzonte di studi, caratterizzato da un forte taglio interdisciplinare. Il seminario proposto intende sviluppare alcuni temi di ricerca al confine tra storia e cultura, politica, economia, su impulso della rivista “Memoria e Ricerca” e del Centro di ricerca MIC (Moda Immagine Consumi).

Fra i temi proposti, in particolare, il confronto tra studiosi di diversa formazione e vocazione verterà sui complessi rapporti storici tra abbigliamento e politica in Italia e all'estero, con riferimento ad esempio al significato dei copricapi maschili e femminili, al linguaggio della politica tra abito e colori, agli aspetti legati alla politica economica, all'identità di genere e infine a moda e sessualità, all'interno di un quadro storiografico internazionale.

Intervengono:

Maria Luisa Betri	(Università degli Studi di Milano)
Emanuela Scarpellini	(Università degli Studi di Milano)
Maurizio Ridolfi	(Università della Tuscia, Viterbo)
Maria Giuseppina Muzzarelli	(Università degli Studi di Bologna)
Valeria Pinchera	(Università degli Studi di Pisa)
Patrizia Gabrielli	(Università degli Studi di Siena)
Jordi Canal	(École des hautes études en sciences sociales, Paris)
Roberta Sassatelli	(École des hautes études en sciences sociales (EHESS))

